Anche tale evento, ha esaltato l'attività svolta dai dirigenti del predetto Comitato associativo nel campo della solidarietà sociale, con particolare evidenza, per concretezza di risultato, relativamente all'assistenza morale e materiale nei riguardi dei soci ricoverati nella Casa di Riposo "Villa Aldini" la cui gestione,già curata dall'Associazione, è stata trasferita alla competenza del Comune di Bologna ai sensi del disposto di cui al D.P.R. 31.3.1979.
La manifestazione svoltasi nella circostanza ha sollevato vasta eco di consensi nella menzionata città capoluogo e nel territorio regionale.

G) AZIONE DI TUTELA DEGLI INTERESSI MORALI E MATERIALI DEGLI ASSOCIATI (ART.3 LETT.H) DEL VIGENTE STATUTO).

In conformità al disposto statutario che impegna il Sodalizio all'espletamento di ogni possibile opera di protezione e solidarietà nei confronti di tutti coloro che aderiscono all'Associazione, in quanto congiunti di Caduti, è stato dato maggiore impulso all'azione a tal fine posta in essere dagli Organi periferici dell'Ente Morale i quali, come più volte segnalato, costituiscono i primari centri operativi aventi diretto contatto con gli associati i cui conosciuti bisogni vengono considerati con ogni dovuta attenzione e favorevole disposizione.

L'incremento operativo dianzi menzionato ha riguardato essenzialmente sia l'accresciuta capacità degli uffici provinciali di seguire e sostenere le necessità dei soci nei loro difficili rapporti con gli enti che gestiscono i vari settori del cosiddetto stato sociale, nel campo pensionistico, previdenziale ed assistenziale, sia la costante azione degli Organi Centrali che con sinergica operatività integrano il proprio impegno cercando -e spesso ottenendo- l'intesa con le forze politiche, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le altre associazioni di categoria atteso che una non trascurabile parte degli orfani di guerra hanno anche il triste privilegio di essere affetti da gravi infermità invalidanti e, molti altri ancora, in età avanzata, trascorrono la loro grama vita in completa solitudine essendo rimasti privi di parenti in dovere o in grado di assisterli.

Significativa, in proposito, si è segnalata, per validità e concretezza, l'istituzione di linee telefoniche denominate "telefono amico" nel cui ambito gruppi di volontari, coordinati dagli Organi provinciali, provvedono a ricevere le tante richieste di intervento ed a soddisfare, come e quando è possibile, dette istanze (attualmente tale specifico impulso operativo risulta realizzato in 72 Comitati Provinciali sui 94 esistenti nel territorio nazionale).

◆◆◆◆◆◆

Quanto precede costituisce soltanto una breve sintesi descrittiva delle più rilevanti iniziative intraprese nel corso dell'esercizio finanziario 2001; compendio, questo, che si auspica possa essere ritenuto utile per una immediata conoscenza delle attività espletate da questo Sodalizio nel predetto arco di tempo.

E' certo, peraltro, che per corrispondere alla richiamata esigenza di una urgente esposizione, ridotta all'essenziale, inerente a tali realizzati aspetti, molti altri elementi conoscitivi dell'impegno associativo di cui trattasi, sono stati necessariamente trascurati, ed altri ancora sono stati appena accennati.

3 - GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO

a) Considerazioni propedeutiche

Il bilancio di previsione relativo all'anno 2001 venne adottato dal Comitato Centrale nella riunione del 27-28 novembre 2000.

Nel complesso le entrate erano previste in £ 13.092.700.000= mentre le spese ammontavano a £ 13.377.200.000=, per cui la differenza passiva di £ 284.500.000= era compensata dall'applicazione del presunto avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2000.

Nel dettaglio le entrate erano così distinte:

Entrate correnti

a) Contributi degli associati	1.300.000.000
b) Contributo dello Stato	675.000.000
c) Oblazioni	5.000.000
d) Interessi su c/c e investimenti	270.000.000
e) Altri proventi patrimoniali	5.000.000
Totale entrate correnti	£ 2.255.000.000

Entrate in conto capitale

Realizzo di titoli di Stato e assimilati	6.000.000.000
Totale entrate in c/ capitale	£ 6.000.000.000

Entrate per partite di giro e Contabilità speciali

a) Entrate conto terzi e partite diverse	148.000.000
b) Gestione Case di Soggiorno	989.700.000
c) Gestione Comitati Provinciali	3.700.000.000
Totale partite di giro e Contabilità speciali	£ 4.837.700.000

Le spese erano nel documento previsionale così considerate:

Spese correnti

a) Spese di funzionamento	779.500.000
b) Spese relative all'attività statutaria	1.710.000.000
c) Fondo di riserva	50.000.000
Totale spese correnti	£ 2.539.500.000

Spese in conto capitale

a) Acquisto di beni di consumo o durevoli	730.000.000
b) Acquisto titoli di credito	5.270.000.000
Totale spese in c/capitale	£ 6.000.000.000

Spese per partite di giro e contabilità speciali

Distinte come le entrate di pari categoria	£ 4.837.700.000

In concreto oltre il 70% delle risorse disponibili erano state destinate alle attività statutarie, cui devono aggiungersi larga parte delle spese impropriamente dette di funzionamento e tra queste comprese nel documento e nel dettaglio predetto, ma afferenti all'attività statutaria.

Il Collegio dei Sindaci espresse il proprio avviso favorevole sul documento con verbale n.301 del 21 novembre 2000.

Nel corso dell'esercizio alcune mutate esigenze finanziarie resero necessario apportare modifiche compensative agli stanziamenti iniziali.

Preliminarmente, venne proposto, in relazione agli accertamenti rilevati nel corso dell'anno, di elevare l'ammontare del presunto avanzo di amministrazione da £ 284.500.000 a £ 466.000.000, consentendo, in tal modo, di intervenire per incrementare alcune dotazioni passive senza alterare la fisionomia contabile iniziale del bilancio.

Per effetto di tali operazioni è stato possibile proporre i seguenti movimenti che si compensano tra loro:

Entrate

Presunto Avanzo d'amministrazione		+ 181.500.000
Entrate per contabilità speciali		+ 181.500.000
Variazioni positive		+ 363.000.000

Spese

Maggiori spese correnti	-	110.800.000
Minori spese correnti	+	110.800.000
Maggiori spese in c/capitale	-	181.500.000
Maggiori spese in contabilità speciali	-	181.500.000
Variazioni negative	-	363.000.000

Emerge dal suddetto dettaglio che il maggiore presunto avanzo di amministrazione applicato è stato destinato per intero all'incremento degli investimenti in conto capitale.

Per effetto delle variazioni come sopra introdotte, mentre le entrate e le spese correnti, nel complesso, non si discostano dall'ammontare previsto inizialmente, i movimenti finanziari apportati nelle due parti del bilancio, in conto capitale e nelle contabilità speciali sono conseguenti all'incremento del presunto avanzo di amministrazione.

c) Analisi delle entrate

Le entrate sono state accertate nell'esercizio per £ 9.530.568.802=, così distinte:

Entrate correnti	1.848.022.707
Entrate in c/capitale	2.699.160.380
Entrate per partite di giro	158.403.464
Entrate per contabilità speciali	4.824.982.251
Totale delle entrate	9.530.568.802

Rispetto alle previsioni è da porre in evidenza che le entrate correnti accertate si sono discostate negativamente da quelle iscritte in bilancio (£ 2.255.000.000) per £ 406.977.293= al netto delle maggiori entrate per £ 28.073.701=, di cui al seguente dettaglio:

- contributi degli associati	-	311.269.560
- oblazioni, lasciti ecc.	+	9.331.884
- interessi su somme depositate	-	924.273
- interessi su titoli	-	117.857.161
- altri proventi patrimoniali	-	5.000.000
- recuperi e rimborsi vari	+	18.741.817
Minori entrate	-	406.977.293

Per quanto attiene il contributo degli associati, è da considerare che il numero degli aderenti ha subito un sensibile, decremento dovuto esclusivamente a fattori del tutto naturali.

Va peraltro evidenziato in proposito che, avuto riguardo a quanto stabilito dagli artt.2 e 6 del vigente Statuto sociale, sono considerati Caduti anche i militari deceduti per causa di servizio ancorché non sussista lo stato di guerra, con particolare riferimento alle missioni assegnate alle Forze Armate nell'ambito di azioni condotte dalle Organizzazioni internazionali alle quali l'Italia aderisce contro il terrorismo e a sostegno della pace nonché in difesa delle Istituzioni democratiche del nostro Paese.

Conseguentemente, al di là della temporanea riduzione numerica dei soci più anziani, l'entità degli aderenti all'Associazione è destinata a stabilizzarsi nel medio periodo sia per l'afflusso dei congiunti delle predette nuove categorie di militari Caduti sia per l'adesione, in qualità di soci effettivi, dei familiari degli ex militari invalidi di guerra qualunque sia stata la causa del loro decesso ai sensi del D.P.R. 31.3.1979 pubblicato nella G.U. n.169 del 21.6.1979.

La notevole riduzione ai tassi apportata nell'anno in diverse riprese ha poi determinato la contrazione degli accertamenti relativi agli interessi su titoli e somme depositate per un ammontare tutt'altro che trascurabile (£ 118.781.434).

Le entrate in conto capitale hanno subito anch'esse una flessione rispetto alla previsione.

Infatti le somme investite, per effetto di circostanze varie non ultima quella dovuta alla carenza di liquidità presso la Banca-cassiere, sono state al disotto di quelle previste per £ 3.300.839.620= e, quindi, l'accertamento dell'entrata ha subito analoga contrazione.

Nel complesso le entrate riferentesi ai primi due titoli ammontano a £ 4.547.183.087= così distinte:

Entrate per contributi associati	988.730.440	21,74%
Entrate per contributi dello Stato	**675.000.000**	**14,85%**
Entrate per oblazioni e proventi vari	14.331.884	0,31%
Entrate per recuperi e rimborsi vari	18.741.817	0,42%
Entrate non classificabili in altre voci	==	
Entrate per redditi patrimoniali	151.218.566	3,33%
Entrate per realizzo titoli di Stato	2.699.160.380	59,35%
Totale entrate correnti ed in c/capitale	4.547.183.087	100,00%

Rispetto all'esercizio precedente, separatamente per i due titoli, le entrate hanno subito le seguenti variazioni:

Entrate correnti
da £ 2.401.519.504 a £ 1.848.022.707 =
£ - 553.496.797=

Entrate in conto capitale
da £ 6.172.828.760 a £ 2.699.160.380 =
£ - 3.473.668.380=.

La notevole contrazione delle entrate, in particolare quelle di parte corrente, hanno motivazione nei fatti già esplicitati in precedenza. (v.pag.15-16-17). E', da soggiungere, che si è reso possibile non alterare l'equilibrio del bilancio per effetto della contabilizzazione di un avanzo di amministrazione presunto, avanzo che si è costituito grazie alla diversa esposizione contabile, nelle entrate in conto capitale, del realizzo dei titoli di stato: si avrà modo di esporre nei dettagli l'operazione allorché verrà trattato l'argomento (v."Gestione dei residui").

Occorre, però, porre in tutta evidenza che siffatta sistemazione contabile non è ripetibile, per cui- non verificandosi sostanziali modificazioni delle caratteristiche peculiari della situazione economico finanziaria, tali da costituire una valida inversione di tendenza-, le risorse disponibili, in prosieguo, si ridurranno in misura più che ragguardevole.

Va inoltre tenuto conto che gli oneri di bilancio non potranno essere ulteriormente contratti senza incidere in modo rilevante sulla concreta possibilità di fare fronte agli impegni, specie quelli di natura statutaria, se non mediante l'indebitamento derivante da mutuo contrattuale per ricorso al credito bancario.

Indebitamento che sarebbe comunque ben difficile estinguere per mancanza di adeguate risorse in presenza di una situazione finanziaria non transitoria ed eccezionale.

E da qui la necessità che siano gli Organi istituzionali ad intervenire efficacemente affinchè l'azione associativa non subisca il rallentamento che i fatti esposti fanno paventare.

d) Analisi delle spese

Nell'esercizio 2001 sono state impegnate spese per £ 11.000.368.074= così distinte:

- Spese correnti	2.407.835.979
- Spese in conto capitale	3.609.146.380
- Spese per partite di giro	158.403.464
- Spese per contabilità speciale	4.824.982.251
Totale	11.000.368.074

Escludendo le spese gravate sulle partite di giro e le contabilità speciali, gli oneri propri di bilancio sono ammontati a £ 6.016.982.359=.

Le spese correnti assunte ammontano a £ 2.407.835.979= con una economia rispetto alla previsione di £ 131.664.021=.

Nei confronti dell'esercizio precedente, nel quale le spese di pari categorie vennero impegnate per £ 2.631.714.074=, si evidenzia una contrazione di ben £ 223.878.095=, pari all'8,51%, di cui larga parte afferente agli oneri di funzionamento.

A tal proposito è da segnalare che gli oneri di carattere istituzionale, nonostante la sensibile riduzione intervenuta nel contributo degli associati e nelle altre entrate in genere, hanno subito riduzioni del tutto trascurabili e, certamente, largamente al di sotto della variazione negativa delle riscossioni.

Ripartite nelle varie categorie di attività la spesa corrente evidenzia i dati che di seguito si riportano:

Spese per il funzionamento degli Organi dell'Ente	255.000.000	10,59%
Spese per il personale in servizio	291.858.238	12,12%
Spese per il Funzionamento degli Uffici	145.109.945	6,03%

Spese per l'Organo di stampa	36.158.939	1,51%
Spese per l'attività statutaria	1.535.830.403	63,78%
Spese il Congresso Nazionale (accantonamento)	47.200.000	1,96%
Altre spese (tributi,commissioni Bancarie, arbitrati, risarcimenti consulenze)	96.678.454	4,01%
Totale spese correnti	2.407.835.979	100,00%

E' evidente, quindi, che – come in precedenza accennato – la grande maggioranza delle entrate correnti è stata destinata all'attività d'istituto (65,74%) ove si tenga conto che l'accantonamento pari all'1,96% per lo svolgimento del Congresso Nazionale -che viene convocato con cadenza quadriennale per il rinnovo delle cariche degli Organi Centrali e Regionali, per stabilire l'indirizzo generale della vita associativa e per emanare le direttive dell'azione da svolgere nel successivo quadriennio per il conseguimento dei fini sociali- è certamente attinente all'attività statutaria dell'Ente.

Le spese in conto capitale ammontanti a £ 3.609.146.380=, come specificato in precedenza, hanno subito una non indifferente contrazione rispetto alle risultanze dell'esercizio scorso in larga misura dovuta all'acquisto di titoli di stato di più lunga durata e, quindi a un minore numero di operazioni effettuate a tale scopo.

Pur in presenza di siffatte circostanze la consistenza dei titoli in portafoglio si è accresciuta rispetto all'anno 2000 di ben £ 300.125.720=.

Si è reso possibile, altresì, destinare una consistente parte delle risorse agli ulteriori accantonamenti in conto capitale allo scopo di rendere possibile l'effettuazione delle

indispensabili opere di ristrutturazione degli edifici delle Case di Soggiorno di Bordighera e Sirmione.

Si è diffusamente trattato, in precedente occasione, tale argomento; è tuttavia da soggiungere che la spesa cui si dovrà far fronte supera in notevole misura le disponibilità accantonate, per cui ancora una volta è da sottolineare la necessità che gli Organi dello Stato intervengano direttamente con propri contributi straordinari per dare la possibilità di far luogo entro breve tempo alle indispensabili opere di ripristino.

e) Gestione dei residui

Nell'intento di fornire dati più rispondenti alle esigenze contabili, in particolare a quelle riguardanti il settore pubblico, si è venuti nella determinazione di rubricare tra le somme da riscuotere quelle riguardanti gli investimenti effettuati nell'anno con scadenze negli anni successivi. In tal modo, si è rispettato il principio della competenza modificando il sistema di contabilizzazione finora seguito.

Ciò ha comportato un consistente aumento delle riscossioni effettuate in conto residui rispetto agli importi indicati nel consuntivo afferente l'esercizio 2000 (2.399.038.530 anziché 1.084.311.200).

Inoltre, sempre allo scopo di comprendere in un unico documento le risultanze delle separate gestioni delle Case di Soggiorno, sono state esposte nel conto della gestione dei residui attivi e passivi della Sede Centrale anche la consistenza e le variazioni intervenute nelle stesse categorie di Villa Margherita e Villa Trieste, anche se regolarmente considerate nei rispettivi conti consuntivi.

Quanto sopra premesso, è da soggiungere che per quanto concerne i residui attivi sono confermate le partite riferentisi ai trasferimenti dalla Sede Centrale alle Case di Soggiorno allo scopo di consentire alle stesse l'effettuazione dei lavori necessari ai rispettivi edifici.

Per gli stessi motivi sono rimaste iscritte le somme afferenti siffatti investimenti sia per quanto attiene la Sede Centrale che le Case di Soggiorno. Ovviamente, tali partite resteranno in essere fino alla scadenza dei limiti di tempo previsti dalle norme contabili, qualora a quell'epoca ancora esistenti.

Sono stati, invece, annullati i residui passivi per i quali o sono trascorsi i termini per il mantenimento, oppure sono venuti meno i motivi per i quali essi vennero iscritti nei precedenti bilanci: nel complesso £ 135.596.781=.

Da tale operazione trae beneficio il risultato amministrativo della gestione che si accresce, in positivo, di uguale importo.

Considerate le somme accertate e non riscosse nonché quelle impegnate e non pagate nel termine di scadenza dell'esercizio in trattazione la gestione dei residui espone la situazione che segue:

Residui attivi

In conto competenza	4.590.766.167
In conto residui	183.332.000
Totale residui attivi	4.774.098.167

Residui passivi

In conto competenza	2.871.451.956
In conto residui	1.370.528.204
Totale residui passivi	4.241.980.160

Oltre a quanto già riferito, per quanto attiene i residui in conto competenza si ritiene utile precisare ulteriormente:

a) Sono da riscuotere £ 916.730.440= per contributi degli associati (241.730.440) e per contributo dello Stato (675.000.000), mentre sono state iscritti gli importi dei titoli in scadenza nell'anno 2002 (2.699.160.380).

Per le Case di Soggiorno i residui attivi si riferiscono quasi esclusivamente alle somme che dovranno trasferirsi a quelle gestioni dalla Sede Centrale per l'effettuazione dei lavori di ripristino degli immobili.

b) La maggior parte dei residui passivi attiene agli impegni di parte corrente assunti nell'anno per i quali non è intervenuta la liquidazione o il pagamento nel termine di scadenza dell'anno (918.383.264), mentre in conto capitale sono iscritte quelle partite che dovranno trasferirsi alle Case di Soggiorno per i motivi anzidetti (875.360.000).

Sono riportati, inoltre, i residui passivi riguardanti le separate gestioni tra i quali sono compresi gli importi da destinare alle più volte citate opere di ripristino degli edifici (1.063.892.099).

f) Riepilogo della gestione finanziaria

Conclusivamente la gestione finanziaria del bilancio, per quanto riguarda la Sede Centrale, evidenzia la situazione che appresso si riporta:

- un disavanzo di parte corrente di £ 559.813.272= (entrate accertate 1.848.022.707; spese impegnate 2.407.835.979);

- un disavanzo in conto capitale di £ 909.986.000= (entrate accertate £ 2.699.160.380; spese impegnate 3.609.146.380);

- un avanzo di amministrazione di £ 769.364.237= determinato dai seguenti movimenti finanziari riguardanti la Sede Centrale:

Saldo di cassa al 31/12/2000		388.509.740
Riscossioni in c/competenza	1.077.616.022	
Riscossioni in c/residui	3.439.416.698	

		+ 4.517.032.720
Pagamenti in c/competenza	4.367.825.966	
Pagamenti in c/residui	490.699.363	
		- 4.858.525.329
Saldo di cassa al 31/12/2001		47.017.131
Residui attivi:		
c/competenza	3.627.970.529	
c/residui	3.332.000	
		3.631.302.529
Residui passivi:		
c/competenza	1.807.559.857	
c/residui	1.165.728.204	
		2.973.288.061
Avanzo di amministrazione della Gestione Sede Centrale al 31/12/2001		705.031.599

Sommando al suddetto risultato quello conseguito nelle separate gestioni delle Case di Soggiorno, la gestione finanziaria del Sodalizio si è così conclusa:

Casa di Soggiorno "Villa Trieste" in Sirmione	+ 38.903.212
Casa di Soggiorno "Villa Regina Margherita" in Bordighera	+ 25.429.426
Risultato amministrativo delle separate Gestioni delle Case di Soggiorno	+ 64.332.638
Avanzo di amministrazione della Sede Centrale	+ 705.031.599
Risultato amministrativo Consolidato al 31/12/2001	+ 769.364.237

4 — LA GESTIONE PATRIMONIALE

Nell'intento di esporre nei dettagli l'andamento e le risultanze in essere alla fine dell'esercizio, si è ritenuto necessario riportare nella relativa situazione tutte le componenti patrimoniali anche se alcune di esse non erano state espresse in precedenza, oppure lo erano state soltanto in misura parziale.

Infatti, prime fra tutte, sono state incluse nel conto le attività e passività riguardanti le Case di Soggiorno: ciò allo scopo di fornire un quadro completo d'insieme dell'attività amministrativo-contabile dell'Ente.

Sono state, inoltre, considerati - anche se coperti da attività finanziarie costituite dai titoli in portafoglio di pari entità - gli oneri che dovranno sopportarsi per i lavori di ristrutturazione degli immobili presso cui sono allogate le Case di Soggiorno.

Come già riferito in precedenza, un'altra componente attiva patrimoniale che si è accresciuta è rappresentata dai maggiori residui attivi accertati per un importo eccedente quello riportato nel precedente documento di £ 1.314.727.330=.

Per effetto dei disavanzi sia di parte corrente che in conto capitale, ammontanti a complessive £ 1.551.616.362=; della posta passiva afferente l'entità della spesa futura da sopportare per la ricostruzione degli immobili per £ 3.783.475.450=; dell'istituzione di un fondo per l'acquisto della Sede provinciale del Sodalizio in Torino, per £ 350.000.000=; il risultato della gestione del patrimonio pone in evidenza un decremento di £ 3.777.612.934= al netto dei movimenti attivi cui sopra si è fatto riferimento.

5 – LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'avanzo di amministrazione conseguito dalla gestione pone in evidenza la circostanza che, pur avendo riportato un risultato negativo nella parte corrente ed in conto capitale per un cospicuo importo, l'equilibrio non ne è risultato alterato. Infatti, la contabilizzazione del presunto avanzo di amministrazione di £ 466.000.000= nella previsione di bilancio, cui sono da aggiungere un'eccedenza di residui attivi (1.314.727.330), una consistente eliminazione di residui passivi (135.596.781) - rispetto a quelli iscritti nell'anno 2000 - ed altri fattori contabili positivi, non solo hanno neutralizzato il disavanzo determinatosi ma hanno recato, alla fine, un ulteriore avanzo dal quale peraltro si è già tenuto conto nel bilancio di previsione per l'esercizio 2002. Il che consentirà di condurre in tutta normalità quest'ultima gestione, nella quale, come già esplicitamente e largamente riferito, verranno ancora mantenuti gli impegni assunti per quanto attiene il programma associativo da svolgere nel corso dello stesso anno.

Ovviamente, l'Associazione, come già detto, se proseguisse il graduale assottigliamento delle risorse, non potrebbe evitare che l'azzeramento dei risultati positivi fin qui realizzati determini una indubbia più sensibile contrazione della spesa investente il funzionamento del Sodalizio e, con esso, tutti i programmi e le iniziative derivanti dalla pedissequa osservanza degli obblighi statutari.

6 –L'ATTIVITA' DELLE CASE DI SOGGIORNO

La questione è stata ampiamente trattata sia nelle premesse che in tutti gli altri dati via via esposti e commentati nelle note precedenti.

Per la parte corrente dei rispettivi bilanci la Sede Centrale è dovuta intervenire con un'integrazione complessiva di £ 65.000.000= Ciò in quanto gli oneri che si sono dovuti affrontare (assicurazioni, riparazioni ordinarie, energia